

Rep 410/2013

Associazione fra i Comuni



Candiolo

Via Foscolo, 4 – Tel. 011.9934800 – fax 011.9625926
e-mail comandopm@comune.candiolo.torino.it



Castagnole Piemonte

Via Roma, 2 – Tel. 011.9862811, fax 011.9862501
e-mail pm@castagnolepiemonte.net



None

Piazza Cavour, 9 – Tel. 011.9904224, fax 011.9864889
e-mail polizia@comune.none.to.it



Piobesi Torinese

Corso Italia, 9 – Tel. 011.9657033, fax 011.9650978
e-mail poliziamunicipale@comune.piobesi.to.it



Virle Piemonte

Via Birago, 6 – Tel. 011.9739223, fax 011.9739119
e-mail vigili.virle.piemonte@reteunitaria.piemonte.it

*Per l'esercizio in forma associata della funzione relativa
alla Protezione Civile*



Il volontariato è esploso spontaneamente durante l'alluvione di Firenze nel lontano quattro novembre del 1966, quando gruppi autogestiti, spinti dall'impulso generoso che contraddistingue molti italiani in caso di calamità, misero a repentaglio la loro vita per aiutare le popolazioni fiorentine ed il patrimonio artistico dell'Italia.

Questa forza, questa solidarietà, con il passare degli anni sono state organizzate e valorizzate ma soprattutto professionalmente preparate per diventare ciò che sono oggi: una struttura operativa, parte integrante del sistema pubblico con lo scopo di proteggere le comunità, in collaborazione con altre istituzioni.

Quando la sussidiarietà diventa un fatto concreto, la sinergia con altre realtà può diventare simbolo non solo di collaborazione, ma testimonianza che l'Italia della solidarietà e dell'impegno civile, rappresentata dai volontari, è l'Italia speciale, l'Italia migliore, quella che prevale su tutto quello che ci fa trovare oggi in gravi difficoltà economiche e sociali.

Si tratta di un progetto tra i Comuni di None, Candiolo, Castagnole, Piobesi T.se e Virle P.te che abbiamo incoraggiato poiché strategico non solo per la sicurezza, ma soprattutto perché va ad integrare tutte le azioni attualmente in essere con questi comuni, con i quali si è instaurato un rapporto più ampio di impegno civile e capacità di vita associata.

Un ulteriore consolidamento del patto di polizia Municipale già in atto.

Qui NON C'ENTRA la politica, qui C'ENTRA la solidarietà umana, qui C'ENTRA un progetto innovativo utile a migliorare la fruibilità dei servizi associati, qui C'ENTRA la voglia di fare in modo che le forme collaborative intercomunali rappresentino livelli di gestione più efficienti.

Qui C'ENTRA la capacità di concretizzare un sogno che tutti noi attori di questo progetto condividiamo e che sicuramente riusciremo a portare avanti con l'amore che tutti i volontari dimostrano di avere: ridurre al minimo, attraverso la prevenzione, le situazioni di pericolo e di disagio per le nostre collettività.

6 Febbraio 2013

Il Sindaco
Simeone Maria Luigia

Dalle grandi emergenze verificatesi in Italia, a partire dall'alluvione di Firenze del 1966 fino ai terremoti del Friuli e dell'Irpinia, è iniziata sul territorio l'ascesa del volontariato di Protezione civile, espressione di una moderna coscienza collettiva del dovere di solidarietà.

In tale formulazione confluiscono impulsi di diversa natura, laica, religiosa, uniti da un comune senso dell'urgenza di soccorrere chi ha bisogno affermando, nella più ampia condivisione dei disagi e delle fatiche, il diritto di essere soccorso con adeguata professionalità e con la dedizione che tutti i volontari dimostrano scegliendo, spontaneamente e gratuitamente, di correre in aiuto di chiunque abbia bisogno di loro.

Sull'onda di tale senso civico, nel 1995 è nato a Candiolo il gruppo Comunale di Protezione civile, che ad oggi conta al suo attivo circa 15 operatori volontari, sempre pronti ad intervenire.

Negli anni seguenti, un'illuminata legislazione e una marcata volontà dell'Amministrazione Comunale, ha riconosciuto e incoraggiato il valore del volontariato come espressione di solidarietà, partecipazione e pluralismo, sostenendone sia la cultura che lo sviluppo organizzativo sino a giungere alla nuova forma di completa sinergia associata con i 5 comuni aderenti al sodalizio che oggi si va a sottoscrivere.

Nel ringraziare ancora i colleghi Sindaci, i Funzionari ed i Volontari dei Comuni membri per aver contribuito al raggiungimento di questo importante obiettivo, auspico una proficua collaborazione e auguro a tutti Buon Lavoro.

6 Febbraio 2013

Il Sindaco

Molino Valter

Sono convinto che i Volontari di Protezione Civile rappresentano per il territorio in cui operano una vera ricchezza, una grande risorsa che si esprime non solo nel momento della calamità ma che puoi cercare e trovare anche per affrontare evenienze meno gravi e, ancor meglio, per prevenire le emergenze.

Nutro da sempre grande stima per il Volontario della Protezione Civile : nella sua scelta è racchiusa profonda sensibilità e totale disponibilità nei confronti della gente, ma anche assoluto rispetto per il territorio.

A Castagnole Piemonte la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile risale al 2001. Il decennio trascorso insieme nella condivisione di idee e attività, ha fatto sì che il Gruppo, che oggi conta circa venti Unità oltre agli aggregati "NONNI VIGILE", abbia ora una struttura ben solida e organizzata, che rappresenta un punto di riferimento sicuro per il paese.

Nella consapevolezza che la scelta del Volontario di Protezione Civile nasce da un gesto di grande generosità, sono convinto che l'esperienza già maturata dai Gruppi che oggi si uniscono, potrà essere offerta con entusiasmo a tutto il territorio e servirà a consolidare e rendere sempre più pronta ed efficace la loro attività.

E' questo l'augurio che porgo alla nuova Convenzione!

6 Febbraio 2013

IL SINDACO

Alessandro FILIPPA

Angeli Custodi silenziosi

Il Gruppo di volontariato si costituisce nel 1995, nel 1997 è stato ufficializzato al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e con il "regolamento Comunale per il funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile" il 15 Dicembre 2004 si concretizza e viene approvato in Consiglio Comunale.

Il gruppo è inserito nel Centro Operativo Misto di Moncalieri ed è attualmente composto da quattordici volontari.

I componenti dell'Amministrazione Comunale sensibili alle direttive Nazionali e convinti dell'utilità nel costituire un gruppo di supporto, alle strutture Statali di emergenza già esistenti, hanno favorito l'aggregazione del gruppo, assegnando una prima sede ed erogando finanziamenti per l'acquisto di attrezzature.

Gli interventi ipotizzati erano legati alle criticità oggettive del territorio, quali il rischio idrogeologico e ultimamente anche quello sismico, oltre a fornire sostegno alle forze dell'ordine in caso di incidenti e manifestazioni.

L'inaugurazione della nuova sede nel 2010 ha ulteriormente valorizzato la risorsa esistente.

Nel dettaglio i compiti abituali del gruppo sono: la formazione e l'aggiornamento sugli argomenti basilari per il soccorso e la comunicazione.

Il controllo e la manutenzione dell'attrezzatura, il monitoraggio preventivo sul territorio di fiumi torrenti e fossi, emergenza neve, controllo bocchette antincendio, e tutte le altre attività di supporto, legate alla sicurezza della popolazione.

Il "Piano Comunale di Protezione Civile" del 2009 ha integrato le nozioni già acquisite dai volontari sul campo, durante le emergenze idrogeologiche del 2000 e quella più rilevante del 2002.

Sono da evidenziare anche gli interventi effettuati in campo Nazionale quali: alluvione Canelli, frana Valle di Susa, terremoto dell'Emilia e numerose manifestazioni sportive e raduni.

La convenzione stipulata con i Comuni limitrofi non può che essere uno stimolo a migliorare la professionalità e l'efficienza nell'ambito della normale attività e in caso di calamità, la collaborazione sarà essenziale per un miglior sostegno alla cittadinanza.

6 Febbraio 2013

Il Sindaco di Piobesi Torinese

Luciano Bollati

Protezione Civile è sinonimo di Volontariato, di senso civico, di senso di appartenenza ad uno Stato ed alle Istituzioni. Negli anni, persone comuni, sono riuscite a dar vita ad una realtà fondamentale per un piccolo Comune, tessendo una fitta rete con l'Apparato Comunale e diventando una Realtà indispensabile, fino a diventare la componente fondamentale di ciò che oggi viene considerata una Funzione fondamentale.

Le Norme e le esigenze ci spingono ad ampliare i nostri orizzonti e ci richiedono di confrontarci con altre realtà per dar vita ad un importante progetto che vedrà collaborare ben cinque realtà simili alla nostra.

La generosità, l'esperienza acquisita negli anni, la voglia di crescere, credo siano gli ingredienti migliori per far crescere bene questo disegno, per affrontare con più risorse e con maggior efficacia le calamità, senza far venir meno la vocazione di ogni singolo Volontario, basata fondamentalmente sulla radicata conoscenza del Territorio Locale.

È con queste poche parole che porgo a tutti noi l'augurio per un buon lavoro al Servizio della Società.

6 Febbraio 2013

*Il Sindaco
Candeago Rinaldo*